

Si progetta il nuovo Psr del Piemonte, Confagricoltura: ecco le nostre priorità

Si svolgerà mercoledì prossimo **25 novembre** la **seduta plenaria del Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020**.

L'incontro, che si terrà in videoconferenza, vedrà la partecipazione dei rappresentanti della **Regione Piemonte**, della **Commissione europea** (Direzione Generale Agricoltura), del **Ministero per le politiche agricole**, del **Ministero delle finanze – Ispettorato Generale** per i rapporti finanziari con l'Unione europea e dei componenti locali del Comitato, tra i quali **Confagricoltura Piemonte**.

La prossima programmazione 2021-2027, vedrà un periodo transitorio di due anni (2021-2022) come ha stabilito l'Unione europea. Attualmente a Bruxelles si stanno definendo le risorse che dovranno essere attribuite ai Paesi membri dell'Ue e, conseguentemente, alle regioni, per l'attuazione delle nuove misure del Programma di Sviluppo Rurale.

In base alle **stime di Confagricoltura Piemonte** dovrebbero andare, tra fondi europei, statali e regionali, **complessivamente circa 150 milioni all'anno di spesa pubblica, ai quali si potranno aggiungere circa 50 milioni (nel biennio) di fondi del pacchetto Next Generation Ue**, lo strumento temporaneo varato dall'Unione europea per stimolare la ripresa, che attribuirà all'Italia uno stanziamento di circa 1 miliardo di euro.

Le risorse complessive – annota Confagricoltura – potrebbero perciò ammontare a circa 170 – 180 milioni di euro all'anno per il periodo 2021-2022: questi stanziamenti dovranno essere utilizzate per finanziare nuovi bandi in materia di

agricoltura e foreste.

*“Alla Regione Piemonte – dichiara il **presidente di regionale di Confagricoltura Enrico Allasia** – abbiamo innanzitutto di snellire la burocrazia e di velocizzare le procedure. Al Comitato di Sorveglianza proporranno di indirizzare prioritariamente gli interventi nelle direzioni dell’innovazione e della valorizzazione ambientale”.*

Il direttore di Confagricoltura Piemonte Ercole Zuccaro precisa che è necessario continuare ad accompagnare gli investimenti aziendali per migliorare la **competitività delle imprese**, in particolare dei giovani, e sostenere in modo deciso gli interventi volti a migliorare l’ambiente, soprattutto in termini di contenimento dell’utilizzo di fitofarmaci e fertilizzanti e di promozione dell’agricoltura biologica.

*“Siamo convinti – conclude Allasia – che la promozione dell’innovazione, anche per quanto riguarda la diffusione della banda larga, della digitalizzazione e la valorizzazione dell’ambiente possano contribuire a coniugare la competitività delle imprese e il **ruolo sociale dell’agricoltura**, nell’interesse dei cittadini e del territorio”.*